

Borsa Italiana

INVESTIMENTI

Road-show dei big di Piazza Affari negli Stati Uniti

NEW YORK

/// Borsa Italiana porta una «delegazione» di grandi aziende italiane quotate all'appuntamento con gli investitori nordamericani. Ieri 13 gruppi, da **Telecom Italia** a **Azimet Holdings**, da **Luxottica** a **Finmeccanica** e **Mondadori Editore**, sono sbarcati a New York per la prima tappa di un tour che li vedrà oggi a Boston e infine a Toronto. E nonostante il momento difficile per l'Europa, una nutrita schiera di protagonisti della finanza d'oltreoceano ha risposto all'invito in un clima di disgelo verso l'Azienda Italia: 80 in rappresentanza di 60 società d'investimento. «Notiamo meno preoccupazione, anche rispetto a sei o sette mesi or sono», dice **Piero Giliani**, presidente e amministratore delegato di Azimet Holding. Simile la valutazione di Demetrio Mauro, Cfo di **Sorin**. «C'è un approccio aperto, favorevole a investimenti nella nostra azienda - spiega -. Anche in presenza di elementi di incertezza quali la spending review nei paesi europei». Simone Trevisani, ad delle attività metalmeccaniche del gruppo **Trevi**, ammonisce che la tensione «ancora si respira» ma aggiunge che gli investitori statunitensi sono attenti «a aziende con forte presenza internazionale». L'obiettivo del roadshow, per Borsa Italiana, è permettere alle aziende di «ampliare e diversificare la base azionaria». Una presenza sempre più significativa: il 35% della base istituzionale nel listino Ftse Mib è in mano americana. Per Massimiliano Lagreca, responsabile Large Cap di Borsa Italiana, l'Italian Equity Roadshow diventa vuole essere così una conferma della «vocazione internazionale della nostra piazza finanziaria». Le 13 aziende che hanno partecipato alla trasferta comprendono anche **Astaldi**, **Autogrill**, **Buzzi Unicem**, **De Longhi**, **Indesit Company** e **Recordati**.

M. Val.

